

OGGETTO: - Assemblea ordinaria dei cacciatori iscritti nell'anno 2022.
- Verbale della riunione tenutasi in Sondrio – Auditorium Torelli -
il 28 aprile 2023.

L'anno 2023, il giorno 28 aprile (Venerdì) alle ore 21.00 in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima programmata per le ore 20, nell'aula del Auditorium Torelli in Sondrio si è tenuta l'Assemblea ordinaria degli iscritti al Comprensorio Alpino di Caccia di Sondrio. La convocazione è stata indetta dal Presidente con lettera inviata ai cacciatori iscritti, ai componenti il Comitato di Gestione ed al Revisore Legale, per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Ratifica decisione di comitato in merito a nuovo Punto di Controllo;**
- 2. Approvazione Bilancio Consuntivo 2022/23 e Bilancio Preventivo 2023/24;**
- 3. Varie ed eventuali.**

Alle ore 21,10 si apre la seduta.

Presiede l'Assemblea il Presidente del Comprensorio Vanni Bonolini affiancato dalla segretaria Patrizia Marveggio e dal Revisore Legale Dr. Nicola Scherini.

Sono presenti 184 soci; deleghe n. 112 (da verificare)

Copie dei bilanci predisposti dal Comitato e allegate al presente verbale sono state messe a disposizione dei presenti.

Prende la parola il Presidente e presenta all'assemblea i componenti del nuovo Comitato presenti e le Associazioni che rappresentano:

- Sig. Diego Scari - Provincia
- Sig. Matteo Lia - Comunità Montana
- Sig. Vittorio Ruttico -FIDC
- Sig. Tiziano Nobili - FIDC
- Sig. Amerino Pirola - ACV
- Sig.ra Gabriella Bersani - Organizz. Agricola
- Sig. Domenico Incondi - Organizz. Agricola
- Sig. Jan Bures - Associaz. Ambientale
- Sig.ra Antonella Cordedda - Associaz. Ambientale
- Sig. Enrico Morella - Associaz. Cinofila

Risulta assente:

- Sig. Paolo Bianchini – ENALC

1. Ratifica decisione di comitato in merito a nuovo Punto di Controllo.

Il presidente informa l'Assemblea che a fine anno 2022, il Comprensorio ha dovuto restituire i locali ad ASST dove veniva effettuato il controllo degli ungulati.

A seguito di questo, si è cercato locali vari in affitto o da acquistare e si è arrivati all'unica soluzione che è sembrata idonea di un capannone sito a Caiolo con annessi 7200mq.

Il 6 marzo 2023 il Comitato ha deliberato a maggioranza una spesa per l'acquisto di 155.000,00 Euro da sostenere con un mutuo di durata di 10 anni per una rata che circa equivale agli affitti pagati negli anni precedenti per l'ufficio e il punto di controllo.

Il presidente comunica inoltre che a seguito della compravendita verranno richiesti agli Enti territoriali (Provincia, Bim, Comunità montana, ecc..) contributo per ultimazione/ristrutturazione, verrà preparato debito progetto con spiegazioni e illustrazioni di quello che potrebbe diventare l'immobile finito (centro di sosta selvaggina, celle, uffici, sala riunioni, punto di controllo ...).

Dopo questa premessa, il presidente passa la parola ai membri del Comitato per esprimere la loro opinione in merito.

Nobili pone il problema del pagamento del mutuo in caso si dovesse verificare ancora un periodo come quello della pandemia 2019.

Ruttico sostiene che gli unici soldi al momento disponibili sono l'avanzo di bilancio di circa 70.000 euro e la soluzione andrebbe cercata in un affitto e non acquisto.

Scari sottolinea il fatto che il Comitato è diviso a metà su questa decisione, infatti è stato deliberato con il voto (che vale doppio) del presidente.

Pirola afferma che il capannone presenta qualche spesa da sostenere, però bisogna guardare al futuro e ritiene che, con qualche sacrificio dei cacciatori, si potrà avere qualcosa di proprietà del Comprensorio.

Bonolini informa i cacciatori che ci sarà un adeguamento della quota del comprensorio di 30,00 euro, tale quota però sarà comprensiva la caccia al fagiano; tale piccolo aumento si adeguerà al costo minimo degli altri comprensori valtelinesi anche se a Sondrio ci sono meno impegni in giornate lavorative (vengono illustrati i costi di paragone).

A questo punto viene lasciata la parola al pubblico:

prende la parola Bassola Roberto sostenendo che le associazioni, in base alla legge regionale, non possono acquistare beni immobili se non hanno la disponibilità a bilancio.

Il Dr. Scherini (revisore dei conti) risponde che la disponibilità a cui fa riferimento la legge regionale è da intendersi che le rate del mutuo annuali devono essere in disponibilità ogni anno.

Il presidente in merito ha chiesto parere a un legale oltre che informalmente anche agli uffici provinciali che hanno confermato la possibilità di acquisto con la possibilità di apertura di un mutuo.

Prende la parola Ceribelli Ernesto portando la storia e la sua esperienza da anni nel Comprensorio di Sondrio e la conoscenza delle spese di affitto sostenute negli anni e soprattutto la possibilità di prevedere le spese solo di anno in anno, in base alle entrate annuali.

Secondo Ceribelli quindi non si può prevedere una spesa di mutuo per i prossimi 10 anni e sostiene che l'intervento del Revisore Legale è al condizionale.

Conclude l'intervento Ceribelli dicendo di bocciare questa iniziativa perché è pericolosa e di cercare altre soluzioni in affitto.

Anche l'intervento di Sala Alessandro porta a verificare la legge regionale e lo Statuto del Comprensorio ritenendo che l'acquisto del capannone con il mutuo non possa essere fatto e che la cifra con la sistemazione arriverà a 200.000 euro.

Prende la parola Gugiatti Egidio, Presidente dell'Associazione Cacciatori Valtellinesi, e invita i propri associati ad appoggiare questa iniziativa vista l'importanza di avere un punto di controllo a norma per la selvaggina presa dai cacciatori e con le sistemazioni previste risulterebbe un buon investimento per il futuro della caccia. In passato, rende noto all'Assemblea, che il Comprensorio aveva acquistato già un autorimessa che conferma la possibilità di avere immobili di proprietà. Ma, Ceribelli risponde che quella operazione era stata fatta perché c'era la disponibilità dei soldi.

Interviene il cacciatore Lazzari Luigi e sostiene che bisogna valutare più possibilità per un punto di controllo e in una posizione più accentrata di Sondrio.

Bonolini a questo punto presenta tutte le opportunità valutate in questi mesi (circa 6/8 immobili in zona limitrofa di Sondrio), quello più conveniente è risultato quello di Caiolo sia per dimensioni del fabbricato che per i terreni oltre alla posizione. Gli altri immobili sono stati scartati per motivi soprattutto economici in quanto troppo costosi e non nelle disponibilità del comitato.

Ruttico chiede agli altri componenti del Comitato di esprimersi su questo investimento e Morella Enrico e Lia Matteo, coordinatore degli ungulati, si dichiarano favorevoli.

Anche Cordedda e Bures, rappresentanti del CAI, ritengono una cosa fattibile, visto il parere del Revisore Legale e soprattutto nell'interesse dei cacciatori di avere il punto di controllo e la loro astensione alla votazione è stata esclusivamente perché l'argomento riguarda i cacciatori.

Il Dr. Scherini, nonostante il parere avuto da un legale, chiede che prima di effettuare questa operazione venga chiesto un parere ufficiale alla Provincia e anche Incondi, rappresentante la Coldiretti, appoggia la richiesta del Revisore Legale.

2. Approvazione Bilancio Consuntivo 2022/23 e Bilancio Preventivo 2023/24.

Bonolini passa la parola al Revisore Legale per illustrare il Bilancio Consuntivo 2022/23 e vengono illustrate le entrate e messe a confronto del bilancio di previsione dello scorso anno.

Il Revisore passa al commento dei vari capitoli di spesa sostenuti fino al 31/01/23 e le somme ancora rimaste da pagare (residui passivi).

A seguito viene illustrato l'avanzo di amministrazione risultante al 31/01/23 che è pari a € 68.744,27 e la parte finanziaria dove risultano le disponibilità di cassa di € 100.765,06.

Scherini ha fatto durante l'anno le verifiche trimestrali alle registrazioni della contabilità tenute da Patrizia e non ci sono state irregolarità, nemmeno con i saldi della banca e posta.

Si passa al Bilancio di Previsione 2023/24 che viene presentato sempre dal Dr. Scherini e inizia con l'analisi delle entrate che risultano aumentante per la decisione di aumentare la quota dei cacciatori di 30,00 Euro.

Vengono messe, come nei precedenti bilanci, tra le entrate la previsione delle quote che la Provincia dovrebbe riconoscere al Comitato sia per le sanzioni disciplinari sia per la vendita all'asta dei cinghiali.

Altra entrata prevista è la vendita del box di proprietà del Comitato, non più necessario in caso di trasferimento a Caiolo.

La partita di giro dei rimborsi danni all'agricoltura da parte della Provincia, non sono ancora pervenuti, pertanto si mette una cifra indicativa di 40.000 euro.

Nel Bilancio di previsione è previsto il costo dell'eventuale mutuo annuale per l'acquisto del capannone a Caiolo nel Canone di locazione e anche le spese da sostenere per la ristrutturazione nel capitolo dei Beni di inventario.

Le altre voci di bilancio vengono lette dettagliatamente per capitoli dal Revisore Legale.

Dopo la presentazione dei bilanci, vengono chiamati i cacciatori a votare e esprimere un parere in ordine alfabetico a scrutinio segreto o palese, e viene consegnata scheda per votare i seguenti 3 punti:

1. Parere in merito a compravendita con mutuo di capannone di circa 500 mq. Con circa 7000 mq. di terreno da adibirsi a uffici, sala riunioni, magazzino, punti di controllo.
2. Voto per Bilancio Consuntivo 2022/23.
3. Voto per Bilancio Preventivo 2023/24.

Le schede sono di due tipi:

- quella per testa
- quella per delega

Il Revisore legale procede alla verifica delle deleghe presentate che siano regolari e soprattutto che il documento d'identità sia allegato e in corso di validità.

Finite le votazioni si passa allo scrutinio delle schede a che esegue il Revisore legale sotto l'osservanza di Ruttico , Bonolini e Marveggio scrivono i risultati che vengono riassunti di seguito:

	FAVOREVOLI	CONTRARI
PARERE COMPRAVENDITA CAPANNONE CON APERTURA MUTUO	174	103
BILANCIO CONSUNTIVO 22/23	183	89
BILANCIO PREVENTIVO 23/24	179	94

Prendendo atto del parere positivo per l'acquisto dell'immobile da parte dei cacciatori vengono altresì approvati bilancio consuntivo e preventivo.

Alle 01.30 non essendovi altri interventi, si chiude l'Assemblea.

IL SEGRETARIO
Patrizia Marveggio

IL PRESIDENTE
Vanni Bonolini